

*Preoccupazione per la chiusura della filiale*

## **Bankitalia a rischio Mozione del Consiglio**

**MACERATA** - Il consiglio comunale si è occupato della chiusura della filiale di Banca d'Italia, discutendo una mozione proposta da Andrea Blarasin di An. Il documento chiede all'amministrazione di porre in essere tutte le iniziative necessarie a salvaguardare la filiale maceratese dell'Istituto bancario, l'unica nelle Marche che verrebbe sacrificata nell'ambito di un processo di riorganizzazione dei servizi sul territorio nazionale.

La mozione è stata approvata da tutti i gruppi ad eccezione dei Comunisti Italiani che hanno votato contro (assenti il gruppo Menghi e Giovanni Meriggi del Pri - Gruppo misto). L'argomento torna per la seconda volta in consiglio comunale dopo un analogo documento votato otto mesi fa, a seguito del quale il sindaco ha scritto ai vertici di Banca d'Italia, ai sindacati di categoria ed altre istituzioni del territorio per scongiurare la chiusura. «Ci dobbiamo opporre a questo progetto - ha detto Andrea Blarasin - anche se oggi i giochi sembrano fatti e la città sta perdendo sempre più servizi perché l'amministrazione lo-

cale manca di autorevolezza e non fa sentire la propria voce».

«In altre città - ha detto la Deborah Pantana (Fi) - c'è stata una mobilitazione maggiore a fianco dei lavoratori della banca e del mantenimento del servizio ai cittadini». «Perché Pesaro ed Ascoli hanno mantenuto la loro sede e Macerata no?» - ha chiesto Ivano Tacconi (Cdu) «D'accordo sul mettere in atto ogni forma di rivendicazione per far rivedere questa scelta - ha detto Romano Carancini (Ds) - la quale, però, non può essere ascritta alla responsabilità dell'amministrazione locale».

Dello stesso parere Marco Blunno (La margherita) che ha riaffermato la volontà di salvaguardare la sede. D'accordo con le scelte della ristrutturazione degli uffici pubblici e del taglio dei costi, invece il consigliere dei Comunisti italiani, Luciano Pantanetti che ha respinto la mozione. Il consiglio ha anche approvato all'unanimità due mozioni: una sull'apertura estiva della torre civica e l'altra per lo spostamento della cassetta della posta da via Pirandello a via Roma.